

**On. Presidente della IX Commissione
Trasporti, poste e telecomunicazioni
della Camera dei Deputati**

Oggetto: Martedì 3 agosto 2021 - ore 14.00 Audizione, in videoconferenza, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C.2675 Rosso, recante disposizioni in materia di circolazione dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica

Queste Associazioni e Sindacati di categoria Taxi con riferimento alla proposta di legge n. 2675, a prima firma dell'Onorevole Rosso, recante "Disposizioni in materia di circolazione stradale dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica", osservano quanto segue:

Riteniamo doveroso premettere che l'attuale situazione di, pressoché totale, assenza di regole comportamentali per chiunque si ponga alla guida di mezzi, quali: velocipedi, monopattini elettrici ed ogni altro veicolo che rientri nella cosiddetta mobilità dolce, o alternativa, contribuisca marcatamente ad un abbassamento dei livelli di sicurezza stradale, oltre che minare le regole stesse statuite per l'ordinato svolgimento del traffico cittadino.

La mobilità alternativa, deve assolutamente essere integrata in modo ragionato al traffico veicolare tradizionale.

Analogamente necessita di regole stringenti, che non possono più essere posposte. I nostri rappresentanti riportano quasi quotidianamente comportamenti e manovre pericolose da parte di chi guida tali mezzi, che sempre più spesso li mettono in condizioni di dover provvedere ad arresti improvvisi o manovre di scarto repentine, che mettono a serio rischio i trasportati ed essi stessi.

A codesta assenza di regole, ci sembra di percepire, corrisponda una sorta di impunità nei conduttori di questi mezzi alternativi, che sempre più spesso, non si limitano ad ignorare le minime regole del codice della strada, ma accettano di cattivo grado qualsivoglia genere di osservazioni, anche se provenienti dai preposti al controllo del traffico.

Non è certo nostra intenzione generalizzare, o demonizzare questo tipo di mobilità, che sicuramente è pratica ed economica, oltre ad aiutare l'ambiente e snellire il traffico, ma non possiamo fare a meno di rilevare che questo è il classico prodotto di una deregolamentazione senza capo, né coda, attuata in modo frettoloso e improvvido e che potrebbe, se protratta nel tempo, portare a problemi collettivi ben più gravi.

Ci permettiamo quindi, di sottoporvi le nostre proposte per una prossima regolamentazione.

- Obbligo di indossare il casco per tutti, a prescindere dall'età;
- Obbligo di indossare il giubbotto catarifrangente;
- Obbligo di conduzione solo per soggetti abilitati da patente di guida;
- Obbligo di assicurazione per TUTTI i veicoli, sia di privati che di Società di sharing;
- Per i possessori di patente applicazione della decurtazione punti, nei casi in cui la violazione lo preveda;
- Obbligo di sistema rumore artificiale;
- Divieto di parcheggio in modalità FREE-FLOATING ma solo in modalità circuito Parking o in aree individuate dalle Amministrazioni Comunali;
- Introduzione strumenti: Alcool e droga test.

Certi vorrete considerare le nostre proposte, cordialmente.

Alessandro Genovese

Federico Rolando

Carlo Di Alessandro

UGL TAXI – FEDERTAXI CISAL – ASS. TUTELA LEGALE TAXI